



**CODICE ETICO
PER LE ATTIVITÀ AZIENDALI
DI SMAT S.p.A.**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28.04.2003

Ultimo aggiornamento il 26.11.2019

1. PREMESSA.....	4
1.1. L'AZIENDA	4
1.2. RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSE.....	4
1.3. I PRINCIPI DI RIFERIMENTO	5
2. PRINCIPI GENERALI.....	5
2.1. CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI.....	5
2.2. MODELLI E REGOLE DI COMPORTAMENTO.....	6
2.3. DIFFUSIONE ED OSSERVANZA DEL CODICE ETICO.....	6
3. TUTELA DELLA PRIVACY.....	8
4. TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO.....	8
5. TUTELA DELL'AMBIENTE	10
6. CONFLITTO DI INTERESSE.....	11
6.1. INTERESSI AZIENDALI ED INDIVIDUALI	11
6.2. PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE PER GLI AMMINISTRATORI, I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI DI SMAT.....	11
6.3. PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE PER LE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO RAPPORTI COMMERCIALI O CHE INTENDONO CONCORRERE ALLE GARE INDETTE DA SMAT.....	12
6.4. PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE PER I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI COSTITUITE DA SMAT.....	13
7. PROCEDURE OPERATIVE E DATI CONTABILI.....	13
7.1. I PROTOCOLLI SPECIFICI	13
7.2. OSSERVANZA DELLE PROCEDURE.....	13
8. TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE.....	14
9. RAPPORTI CON L'ESTERNO.....	14
9.1. RAPPORTI CON AUTORITÀ E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	14
9.2. CONDOTTA NEGLI AFFARI	15
9.3. REGALI, BENEFICI E FAVORI.....	16
10. INFORMATIVA SOCIETARIA	16
11. RAPPORTI CON I MASS MEDIA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	17

12. PROPRIETÀ INTELLETTUALE E UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.....	17
12.1. PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	17
12.2. UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI	18
13. PREVENZIONE DI OGNI TIPO DI DISCRIMINAZIONE	18
14. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO – SISTEMA SANZIONATORIO	19
14.1. SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI	19
14.2. SISTEMA SANZIONATORIO	19

1. PREMESSA

1.1. L'AZIENDA

Il presente Codice Etico (qui di seguito indicato come "Codice") esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da tutti coloro che operano per conto o nell'interesse di Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (di seguito "SMAT") e dalle società da essa controllate, siano essi amministratori, componenti del Collegio Sindacale, componenti dell'Organismo di Vigilanza, dipendenti, collaboratori a vario titolo, consulenti, controparti e partner commerciali (di seguito "Destinatari").

Il raggiungimento degli obiettivi di SMAT è perseguito da parte di tutti coloro che operano nell'Azienda, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

1.2. RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSE

SMAT considera di primaria importanza la gestione dei rapporti tra l'Azienda e i Portatori di Interessi, intendendosi per tali tutti i soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri - individui, gruppi, aziende, istituzioni - che abbiano a qualsiasi titolo contatti con SMAT e/o abbiano comunque un interesse nelle attività che l'azienda pone in essere.

SMAT impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale.

In particolare:

- a) nei confronti degli Utenti: SMAT rispetta i diritti dei precitati, con l'obiettivo di fornire un servizio sempre di elevata qualità e nel rispetto della carta del servizio e del contratto di fornitura. SMAT non concede privilegi nei confronti di utenti a discapito di altri. SMAT fornisce sempre notizie corrette e complete per l'uso cui sono destinate. SMAT ascolta sempre le esigenze dell'utente con la finalità di risolvere i suoi problemi (si rimanda al paragrafo 9);
- b) nei confronti dei Fornitori: SMAT ha l'obiettivo di rispettare i diritti dei propri fornitori, accertare e garantire all'Azienda la migliore fornitura possibile al miglior prezzo di mercato possibile. Inoltre SMAT ha l'obiettivo di assicurare che venga sempre mantenuto il rispetto delle proprie esigenze (si rimanda al paragrafo 9);
- c) nei confronti delle Imprese Appaltatrici: SMAT ha l'obiettivo di rispettare i diritti delle imprese a cui viene affidata l'esecuzione di lavori in appalto, assicurarsi che esse rispettino le norme contrattuali e le leggi vigenti nell'esecuzione delle singole attività (si rimanda al paragrafo 9);

- d) nei confronti delle Aziende Concorrenti: SMAT ha l'obiettivo di rispettare i diritti delle eventuali aziende concorrenti nella propria attività, agendo nei loro confronti in seria contrapposizione, se necessario, ma nel rispetto della legge vigente (si rimanda al paragrafo 9).

1.3. I PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con i Portatori di Interessi sono i principi etici cui SMAT si ispira - e da cui deriva i propri modelli di condotta - al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato. Pertanto, tutti coloro che operano in SMAT, senza distinzioni ed eccezioni, sono impegnati ad osservare e far osservare questi principi, nella consapevolezza che agire in qualche modo a vantaggio dell'azienda non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte di tutti coloro che prestano attività lavorativa in favore di SMAT sono condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione della società: SMAT si impegna quindi alla diffusione del Codice Etico tra tutti coloro con i quali intrattiene rapporti d'affari, esigendo la conoscenza ed il rispetto delle regole in esso contenute, e si impegna a garantire ai propri dipendenti un'adeguata formazione ed informazione in merito alle prescrizioni anche di natura normativa dallo stesso richiamate.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Codice Etico costituisce presupposto e riferimento così come il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001.

La vigilanza dell'attuazione del Codice Etico e della sua applicazione è compito degli amministratori e dei dipendenti di SMAT che ne segnalano le eventuali inadempienze o mancata applicazione all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione si farà carico dell'aggiornamento del Codice Etico al fine di adeguarlo alla eventuale nuova normativa rilevante ed alla evoluzione della sensibilità civile.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1. CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

SMAT opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico ed alle procedure previste dai protocolli interni.

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano per SMAT e caratterizza i comportamenti di tutta la propria organizzazione.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio dell'Impresa può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con la normativa vigente, i valori ed i principi espressi nel presente Codice.

2.2. MODELLI E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Tutte le attività poste in essere dai destinatari devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale ed i comportamenti ed i rapporti di tutti coloro che a vario titolo operano nell'interesse di SMAT, all'interno ed all'esterno della stessa, devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto.

2.3. DIFFUSIONE ED OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

SMAT promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico tra tutti i destinatari, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali. SMAT inoltre promuove e incoraggia la collaborazione dei destinatari nel far rispettare, conoscere ed attuare il Codice Etico e, nei confronti dei dipendenti, le procedure previste dal Modello.

Le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza dell'azienda ed un fattore critico per competere con successo sul mercato. L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi dell'Azienda e rappresentano le caratteristiche richieste da SMAT ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo.

SMAT si impegna ad avvalersi esclusivamente del contributo di personale sociale, partners, fornitori, appaltatori e subappaltatori nel pieno rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e delle disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa nonché in materia di immigrazione e sulla condizione degli stranieri.

Nell'ambito della selezione - condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna sulla sfera privata e sulle opinioni dei candidati - SMAT opera affinché le risorse umane acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta ed ispirando la propria scelta esclusivamente a criteri di professionalità e competenza.

Al personale di SMAT - assunto con regolare contratto di lavoro, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi e alle normative vigenti - è garantito un trattamento equo sulla base delle competenze e delle capacità individuali.

Nell'evoluzione del rapporto di lavoro SMAT si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascuno possano ulteriormente ampliarsi nel rispetto di tali valori, prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale ed all'acquisizione di maggiori competenze.

La gestione del personale, così come la sua selezione, deve essere ispirata a principi di correttezza ed imparzialità, evitando favoritismi o discriminazioni, nel rispetto della professionalità e delle competenze del lavoratore, con attribuzioni di responsabilità, linee di dipendenza gerarchica, descrizione dei compiti e formazione del personale.

In sostanza i principi etici cui si ispira SMAT S.p.A. sono riconducibili a:

- **Trasparenza**

Il principio di trasparenza si fonda sulla veridicità, sulla chiarezza e sulla completezza dell'informazione.

L'osservanza di questo principio presuppone la volontà di diffondere informazioni chiare ed esaustive, in modo capillare, sia all'esterno sia all'interno. E ancora, in un'accezione più generale, trasparenza significa diffondere le informazioni anche attraverso i più adeguati strumenti per migliorare le relazioni con i destinatari, grazie alla fruizione di dati aggiornati e tempestivi.

La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere garantita attraverso un adeguato supporto documentale.

- **Rispetto della persona**

La centralità della persona si esprime attraverso la valorizzazione dei propri collaboratori e colleghi, rispettandone i diritti, l'integrità fisica, culturale e morale; attraverso l'attenzione rivolta ai bisogni e alle richieste dei clienti e attraverso la correttezza nei confronti di tutti i portatori di interesse.

- **Onestà, correttezza e spirito di servizio**

L'onestà è uno dei principi fondamentali che deve permeare le attività e tutto l'operato di SMAT. A tutti i destinatari del Codice è richiesto un agire "etico", ossia improntato ai criteri di lealtà e correttezza verso tutti i collaboratori.

Lo spirito di servizio è inteso come condivisione dei valori aziendali da parte di tutti.

- **Sostenibilità**

Uno dei cardini di SMAT è mantenere e consolidare una strategia improntata allo sviluppo sostenibile, ossia una strategia in grado di coordinare in modo equilibrato la dimensione economica, ambientale e sociale, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla minimizzazione dei rischi di impatto ambientale.

- **Efficienza**

Il principio dell'efficienza, strettamente connesso con la strategia dell'impresa, presuppone che in ogni attività sia perseguita l'economicità nella gestione delle risorse, nel rispetto delle esigenze del cliente, secondo gli standard qualitativi prefissati.

- **Riservatezza**

Ogni dipendente e collaboratore deve assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

3. TUTELA DELLA PRIVACY

SMAT si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca condizioni rispettose della dignità personale e nel quale le caratteristiche dei singoli non possano dare luogo a discriminazioni o condizionamenti.

SMAT, inoltre, nel pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali e, più in generale, della normativa posta a tutela della riservatezza dei lavoratori, tutela la privacy di tutti i destinatari.

SMAT si impegna a tutelare l'integrità morale di tutti i dipendenti e/o collaboratori non subordinati, garantendo loro il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e il pieno esercizio dei diritti sindacali e politici. SMAT salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni ed inclinazioni. È fatto in particolare assoluto divieto di fare ricorso, nelle relazioni di lavoro, a molestie di qualsiasi natura o, più in generale, di porre in essere comportamenti idonei a compromettere il sereno svolgimento delle funzioni assegnate e comunque lesivi della dignità del lavoratore.

4. TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO

SMAT promuove presso tutti i dipendenti e i collaboratori esterni l'impegno all'osservanza dei principi di Sicurezza e Salute che l'azienda pone alla base della propria attività, con lo scopo di garantire il rispetto delle disposizioni legislative dettate in tema di tutela delle condizioni di lavoro e, attraverso l'individuazione delle misure tecniche e organizzative, il miglioramento della qualità di vita nell'ambiente lavorativo; i dirigenti e i preposti, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, sono tenuti a conoscere, far osservare e divulgare i principi contenuti nel presente Codice Etico, anche attraverso il coinvolgimento e la motivazione dei propri collaboratori.

Le decisioni e le conseguenti misure adottate da SMAT in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si ispirano ai seguenti principi, debitamente resi noti a tutti coloro che intrattengano un qualsivoglia rapporto di lavoro con l'azienda; essi vengono applicati dalla medesima al fine di adottare ogni misura necessaria per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, anche con riferimento ai profili della formazione ed informazione e della prevenzione dei rischi professionali:

1. evitare i rischi;
2. valutare i rischi che non possono essere evitati;
3. combattere i rischi alla fonte;
4. adeguare il lavoro all'uomo, anche con riferimento alla concezione dei posti di lavoro e alla scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
5. programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza nonché tener conto dei gradi di evoluzione della tecnica;

6. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
7. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
8. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
9. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

A. Obblighi specifici dei dirigenti e dei preposti

SMAT individua nei dirigenti e nei preposti le figure aziendali che, con l'esercizio delle loro funzioni e nel rispetto delle disposizioni di cui sono destinatari, contribuiscono alla realizzazione dei principi del presente Codice nonché delle misure dallo stesso ispirate.

Nel farsi portatori dei principi e dei valori di SMAT in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché nella realizzazione delle misure sopra indicate, i dirigenti e i preposti dovranno in ogni caso garantire la puntuale osservanza degli adempimenti rispettivamente previsti dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 81/08.

Tali adempimenti, infatti, non solo costituiscono specifico obbligo di legge ma rappresentano il presupposto stesso per poter efficacemente raggiungere gli obiettivi che SMAT si è prefissata con il presente Codice.

B. Obblighi dei lavoratori

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 81/08, ogni lavoratore ha l'obbligo di "prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".

Nel farsi portatori dei principi e dei valori di SMAT in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nell'esecuzione delle misure sopra indicate, i lavoratori saranno tenuti a garantire la puntuale osservanza degli obblighi previsti dal richiamato art. 20 del D.Lgs. 81/08, al cui integrale contenuto si rimanda.

C. Applicazione nei confronti dei terzi

I principi di salvaguardia della salute e sicurezza, posti alla base del presente Codice Etico, dovranno essere conosciuti e rispettati anche dai terzi (compresi i collaboratori esterni non dipendenti dell'azienda, quali, ad esempio, consulenti e/o prestatori di servizi) durante lo svolgimento dell'attività all'interno dell'azienda stessa; sarà pertanto compito di tutti i dipendenti di SMAT, in base alla loro specifica attività, diffondere e promuovere l'osservanza dei suddetti principi.

SMAT riconosce il Contratto collettivo nazionale di lavoro quale strumento complementare per la gestione dell'attività dell'azienda.

Il presente Codice Etico, che enuclea espressamente comportamenti già adottati di fatto in SMAT, viene adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione; tale organo è inoltre competente ad apportare – con apposita delibera - ogni modifica, integrazione e/o aggiornamento su indicazione dell'Organismo di Vigilanza ovvero su iniziativa di ciascun consigliere d'amministrazione.

5. TUTELA DELL'AMBIENTE

SMAT riconosce l'ambiente come un bene primario da salvaguardare e programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed imprescindibili esigenze di tutela dell'ambiente.

A tal fine la Società ha considerato il problema della disponibilità delle risorse idriche, riconoscendo la necessità di una gestione attenta e sostenibile delle proprie attività.

Tutte le attività intraprese dalla Società sono state effettuate nell'ottica di adesione al 15° principio della Carta di Rio (1992), che chiede che nessun intervento di salvaguardia ambientale, nel rispetto del principio di precauzione, sia posticipato con la giustificazione della mancanza di una piena certezza scientifica, e nell'ottica degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) contenuti nell'Agenda dell'ONU 2030.

SMAT si impegna ad operare in ogni situazione nel pieno rispetto delle normative che regolano la materia e a limitare l'impatto ambientale delle proprie attività. A tale riguardo la Società ha sempre sostenuto la ricerca scientifica ed è all'avanguardia con l'innovazione tecnologica, attraverso la quale ha introdotto livelli di salvaguardia ambientale superiori rispetto a quelli richiesti dalla normativa o dall'usuale prassi.

La Società ha voluto migliorare anche la propria efficienza aziendale adottando la procedura ISO 9001 e presentando dal 2002 il bilancio di sostenibilità.

SMAT riconosce la corretta applicazione della legislazione ambientale vigente, sia essa nazionale o comunitaria, ponendosi gli obiettivi di:

- promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, al fine di garantire alle generazioni future la possibilità di godere delle stesse.

Per garantire il rispetto aziendale della tematica ambientale, la Società opera in modo da favorire la diffusione della cultura inerente la tutela ambientale ed attua le necessarie misure per assicurare il rispetto dell'ambiente, la corretta gestione dei rifiuti e la prevenzione da ogni forma di inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali, delle acque sotterranee e dell'aria con l'obiettivo di adottare e mantenere standards operativi adeguati per il rispetto della normativa di settore e di controllo nel breve, medio e soprattutto lungo periodo.

SMAT è altresì impegnata a promuovere e garantire tra tutto il personale una forte sensibilità ambientale, sia per la protezione personale che dell'ambiente in generale, al fine di assicurare un elevato grado di conoscenza da parte dello stesso delle tematiche afferenti la tutela dell'ambiente.

La Società adotta, in particolare, corrette procedure volte a scongiurare e/o contenere, nel rispetto della normativa di settore, ogni forma di inquinamento nonché ad assicurare la corretta gestione dei rifiuti (deposito, trasporto, smaltimento e/o recupero), anche al fine di garantire il rispetto del sistema di tracciabilità dei rifiuti stessi, e si adopera affinché tutti coloro che intrattengono un qualsivoglia rapporto contrattuale, anche temporaneo, con SMAT, operino nel rispetto di standard qualitativi conformi al dettato normativo.

6. CONFLITTO DI INTERESSE

6.1. INTERESSI AZIENDALI ED INDIVIDUALI

Tra SMAT ed i propri dipendenti sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è dovere primario del dipendente utilizzare i beni dell'Azienda e le proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse societario, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico, che rappresentano i valori cui SMAT si ispira.

In tale prospettiva gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo di SMAT devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale - diretto o indiretto - a quelli dell'Azienda o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse dell'Azienda; in generale, sono tenuti ad evitare situazioni in cui interessi personali, anche di carattere non patrimoniale, possano influenzare l'imparzialità e/o l'eticità del comportamento e, da ultimo, devono astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità d'affari di cui sono venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.

6.2. PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE PER GLI AMMINISTRATORI, I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI DI SMAT.

Al fine di evitare qualsiasi conflitto di interesse gli amministratori, i componenti del Collegio sindacale, i componenti dell'Organismo di Vigilanza, i dipendenti ed i collaboratori di SMAT devono:

- a) evitare che la partecipazione a qualunque titolo ad Enti, Associazioni, Società od altro possa creare direttamente e/o indirettamente un potenziale conflitto di interesse con l'attività svolta in Azienda;
- b) evitare tutte quelle situazioni che, in quanto collegate alle relazioni di parentela, possano creare un potenziale conflitto di interesse diretto e/o indiretto.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, determinano un potenziale conflitto di interesse degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori di SMAT ovvero dei parenti, affini entro il quarto grado o conviventi o coniuge, le seguenti situazioni:

- interessi economici in attività di fornitori e clienti;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso fornitori e clienti;
- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali anche utilizzando fornitori e/o appaltatori per esigenze personali che possano avvantaggiarli;
- partecipazione, in qualunque sede aziendale e/o extra aziendale, all'adozione di decisioni o ad attività nei confronti di SMAT che possano coinvolgere interessi propri.

Il dipendente che intenda svolgere altre attività economiche, esterne al proprio rapporto di lavoro con SMAT, è tenuto ad avvisare formalmente SMAT nella figura del Datore di Lavoro, nonché l'Organismo di Vigilanza che si riservano di effettuare le opportune valutazioni al riguardo ed esprimere se si tratti di circostanze che, anche solo potenzialmente, possano creare conflitto d'interessi e/o incompatibilità con la posizione di dipendente.

Tutti i dipendenti sono infatti tenuti ad evitare conflitti di interesse o incompatibilità diretti e/o indiretti tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno dell'Azienda.

6.3. PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE PER LE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO RAPPORTI COMMERCIALI O CHE INTENDONO CONCORRERE ALLE GARE INDETTE DA SMAT

Le Imprese che intendono concorrere alle gare indette da SMAT devono evitare di trovarsi, a qualsiasi titolo, in una situazione di conflitto di interessi diretto o indiretto.

Pertanto le Imprese che volessero intrattenere rapporti commerciali con la Società SMAT – all'interno delle quali gli amministratori/ gli organi di controllo/ i dipendenti delle imprese e delle loro società partecipate, in quanto parenti o affini entro il quarto grado o conviventi o coniuge di personale SMAT che interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e nella definizione ed esecuzione dei rapporti commerciali, abbiano degli interessi personali che potrebbero influenzare l'indipendenza del giudizio di SMAT nei loro confronti – debbono dichiarare situazioni di possibile conflitto di interesse diretto o indiretto, indicare i soggetti dell'Impresa o delle società partecipate che ricadono in tale contingenza, astenersi dal fare ricoprire a costoro ruoli decisori nell'assunzione dei rapporti commerciali o ruoli che abbiano ad influenzare in qualsiasi modo la tipologia e la consistenza economico-quantitativa dei rapporti commerciali da stipularsi.

La medesima disposizione si applica anche alle Imprese che hanno in corso rapporti commerciali con SMAT.

6.4. PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE PER I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI COSTITUITE DA SMAT

I Commissari sono tenuti a rilasciare, nella prima seduta, una dichiarazione di assenza di cause d'incompatibilità e di conformità ai principi contenuti nel presente Codice Etico SMAT.

7. PROCEDURE OPERATIVE E DATI CONTABILI

7.1. I PROTOCOLLI SPECIFICI

Specifici protocolli, volti a prevenire eventi pregiudizievoli e conseguenti potenziali impatti negativi sulla situazione aziendale, sono ispirati dal Codice Etico e sono predisposti - o opportunamente integrati e modificati - a seguito dell'analisi del contesto aziendale, volta ad evidenziare i rischi gravanti sull'azienda ed il sistema di controllo esistente, nonché la sua effettiva adeguatezza.

7.2. OSSERVANZA DELLE PROCEDURE

Gli amministratori, con particolare riferimento agli amministratori esecutivi, e i dipendenti tutti, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure previste dai protocolli. In particolare le procedure aziendali devono regolamentare lo svolgimento di ogni operazione e transazione, di cui devono potersi rilevare la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Eventuali inosservanze delle procedure previste dai protocolli e dal Codice Etico - da segnalare senza indugio all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 qualora sia riscontrabile un reato presupposto ex D.Lgs. 231/2001 - compromettono il rapporto fiduciario esistente tra SMAT e coloro che, a qualsiasi titolo, interagiscono con essa.

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni elementari rappresentano le condizioni necessarie che permettono un'attività di trasparente registrazione contabile e costituiscono un valore fondamentale per SMAT, anche al fine di garantire a soci e terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico e dai protocolli specifici, è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001. Le citate violazioni incrinano il rapporto di fiducia con la Società, assumono rilievo sotto il profilo disciplinare e saranno adeguatamente sanzionate.

SMAT, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti, fornisce con tempestività ed in modo completo le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti da soci, clienti, fornitori, autorità pubbliche di vigilanza, istituzioni o enti nello svolgimento delle rispettive attività e funzioni.

8. TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE

SMAT si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili - effettuato in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello statuto, ed in linea con i valori del Codice Etico - sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela della società stessa, dei soci, dei creditori e del mercato. Pertanto, l'utilizzo di beni aziendali deve avvenire nel rispetto della legge e delle normative vigenti e in conformità alle procedure operative.

9. RAPPORTI CON L'ESTERNO

9.1. RAPPORTI CON AUTORITÀ E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

I rapporti attinenti all'attività dell'Azienda intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio - che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, di organi legislativi, di istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualsiasi Stato estero - con la Magistratura, con le Autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partners privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli interni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

È assolutamente vietato ricercare o instaurare nei confronti dei predetti soggetti relazioni personali di favore, influenza o ingerenza; in particolare è vietato promettere, offrire o consegnare, richiedere o ricevere, direttamente o indirettamente, denaro, beni o qualsiasi altra utilità, qualora i suindicati soggetti siano o stiano per essere chiamati a svolgere nei confronti della Società attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con i sopraindicati soggetti sono intrattenuti esclusivamente dai rappresentanti aziendali a ciò autorizzati e con modalità tali da garantire la correttezza e la tracciabilità del contatto.

SMAT non favorisce o discrimina direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale.

L'azienda si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura provenienti dall'Autorità giudiziaria e, più in generale, ad ogni eventuale contatto con detta Autorità, SMAT si impegna a fornire la massima collaborazione e ad astenersi da comportamenti che possano recare intralcio o pregiudizio, nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti ed in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

In particolare è assolutamente vietato indurre, tramite violenza o minaccia, ovvero con promessa e/o offerta di denaro o altra utilità, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere.

9.2. CONDOTTA NEGLI AFFARI

Nei rapporti di affari SMAT si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza, rispetto della legge e dei valori espressi nel Codice Etico ed apertura al mercato ed esige analogo comportamento da parte di tutti coloro con cui intrattiene rapporti commerciali di qualsiasi natura prestando a tal fine particolare attenzione nella scelta delle controparti negoziali, dei fornitori, dei partner commerciali.

SMAT si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminali di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo.

Particolare attenzione deve altresì essere dedicata ai rapporti che comportino ricezione o trasferimento di somme di denaro o altre utilità; SMAT, al fine di prevenire il rischio di compiere, ancorché in modo involontario o inconsapevole, operazioni di qualsiasi natura aventi ad oggetto denaro, beni o altre utilità che siano frutto della commissione di reati, si astiene dal percepire a qualsiasi titolo pagamenti in denaro contante, titoli al portatore ovvero per tramite di intermediari non abilitati o attraverso l'interposizione di soggetti terzi in modo da rendere impossibile l'individuazione del soggetto erogante, ovvero dall'avere rapporti con soggetti aventi sede o comunque operanti in Paesi non collaborativi e, più in generale, dal compiere operazioni tali da impedire la ricostruzione del flusso finanziario.

La selezione dei partner commerciali, dei consulenti, dei fornitori e gli acquisti di beni, merci e servizi devono avvenire sulla base di criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili, in conformità ai principi del presente Codice Etico e delle procedure interne.

In ogni caso la selezione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la professionalità, la competenza, l'efficienza ed in presenza di adeguate garanzie in ordine alla correttezza del fornitore. SMAT, in particolare, si impegna a non stabilire rapporti di qualsiasi natura con soggetti che si sappia o si abbia ragione di sospettare che si avvalgano del lavoro di minori o di personale assunto in maniera irregolare o che comunque operino in violazione delle leggi e delle normative in materia di sicurezza e tutela dei diritti dei lavoratori. Particolare attenzione deve essere dedicata nel contesto dei rapporti con soggetti operanti in Paesi in cui non esiste una legislazione che tuteli sufficientemente i lavoratori, sotto il profilo del lavoro minorile, femminile e degli immigrati, accertando la concreta ricorrenza di sufficienti condizioni igienico sanitarie e di sicurezza.

9.3. REGALI, BENEFICI E FAVORI

SMAT vieta a tutti coloro che operano nel proprio interesse, in proprio nome o per proprio conto di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Amministratori, dirigenti, membri degli Organi sociali e dell'Organismo di Vigilanza, dipendenti, soci, consulenti e collaboratori esterni non possono dare e/o ricevere alcun corrispettivo a/da parte di chicchessia per il compimento di un atto di loro competenza né porre in essere, ovvero sottostare ad alcuna forma di condizionamento esterno nell'espletamento dei loro incarichi aziendali; in particolare, è fatto assoluto divieto ai destinatari del presente codice di dare o promettere denaro o altra utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari sindaci e liquidatori di altre società, ovvero a chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di tali soggetti, affinché essi compiano od omettano atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà.

Nei rapporti di affari con clienti e fornitori sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nelle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali, di valore non superiore a 150 Euro e in ogni caso di natura e valore tali da non compromettere l'immagine dell'azienda e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato.

Il dipendente che riceva doni o trattamenti di favore da clienti o fornitori, che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente avvertirne il superiore il quale ne darà immediata notizia agli specifici organi e/o alla competente funzione aziendale che, dopo le opportune verifiche, provvederanno, tramite le funzioni preposte, a gestire la comunicazione verso l'esterno e ad informare l'autore del regalo, omaggio etc. sulla politica aziendale in materia.

10. INFORMATIVA SOCIETARIA

SMAT, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti, fornisce con tempestività ed in modo completo le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti da soci, clienti, fornitori, autorità pubbliche di vigilanza, istituzioni, organi, enti ed altri Portatori di Interessi nello svolgimento delle rispettive funzioni.

Ogni informazione societaria rilevante deve essere comunicata con assoluta tempestività sia agli Organi Societari deputati al controllo sulla gestione sociale, sia alle autorità di vigilanza.

11. RAPPORTI CON I MASS MEDIA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

I rapporti con la stampa e con i mezzi di comunicazione ed informazione sono improntati al rispetto del diritto all'informazione e alla tutela dei Portatori di Interessi.

La diffusione di notizie relative a SMAT compete in via esclusiva ai soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure o regolamentazioni adottate dall'Azienda. Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale SMAT deve essere comunicata ai soggetti responsabili della comunicazione verso l'esterno, senza assumere qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta.

La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e deve essere volta a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e progetti della Società. I rapporti con i mass media devono essere improntati al rispetto della legge, del Codice Etico, dei relativi protocolli e dei principi già delineati con riferimento ai rapporti con le istituzioni pubbliche e con l'obiettivo di tutelare l'immagine dell'Azienda.

12. PROPRIETÀ INTELLETTUALE E UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

12.1. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

SMAT adotta adeguate misure ed iniziative volte a tutelare la propria proprietà intellettuale e a non violare quella altrui. In particolare SMAT si impegna:

- a non fare alcun atto dispositivo e/o di utilizzazione, in qualsiasi forma o modalità, di marchi, denominazioni e altri segni distintivi, anche abbinati, di cui non detenga esclusiva proprietà e/o legittimo titolo all'uso;
- a garantire la sicurezza, l'integrità, il corretto utilizzo e funzionamento dei sistemi, programmi o dati informatici o telematici della società o di terzi, tutelando i relativi diritti di proprietà intellettuale e l'integrità delle informazioni messe a disposizione del pubblico tramite la rete internet.

Inoltre, nell'ambito dei rapporti con i fornitori, quando le formule e/o le composizioni di beni o marchi da utilizzare per le forniture non sono indicati o forniti da SMAT, la società implementa adeguate procedure affinché il fornitore assicuri e garantisca che i beni e la loro destinazione d'uso non violino diritti di terzi concernenti la proprietà industriale (marchi e brevetti).

In tali rapporti, la società adotta adeguate misure di manleva per qualsiasi rivendicazione, azione legale e richiesta di risarcimento eventualmente avanzata da terzi dovute ad atti di concorrenza sleale, violazione di brevetti o di richieste di brevetto, di marchi o di modelli depositati e di diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi a materie prime, semilavorati, prodotti finiti, servizi acquistati da terzi.

Infine, SMAT utilizza esclusivamente ideazioni o elaborazioni creative (quali, a solo titolo esemplificativo e non limitativo, testi, bozzetti, illustrazioni, disegni, marchi, ecc.) di cui ha esclusiva proprietà per effetto della creazione da parte di propri dipendenti o dei compensi pattuiti con terzi a mezzo dei documenti contrattuali.

12.2. UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

L'utilizzo degli strumenti informatici e telematici deve essere caratterizzato dal rispetto dei principi di correttezza e in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati, a tutela degli interessi della società e dei terzi, con particolare riferimento alle autorità ed alle pubbliche amministrazioni.

SMAT adotta misure idonee ad assicurare che l'accesso e l'utilizzo di dati telematici ed informatici avvenga nel rispetto delle normative vigenti, delle procedure interne esistenti e di quelle che eventualmente saranno successivamente approvate (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di privacy e le procedure sulla sicurezza informatica) e della privacy dei soggetti eventualmente coinvolti, in modo da garantire la riservatezza delle informazioni e far sì che il loro trattamento avvenga a cura di soggetti a ciò espressamente autorizzati, impedendo indebite intromissioni ed evitando di esporre la Società a qualsiasi forma di responsabilità.

SMAT si è dotata di un regolamento per l'uso dei sistemi informatici divulgato ad ogni utente ed accettato dai singoli con l'atto di nomina quale incaricato o responsabile del trattamento dei dati in adempimento al DPS.

13. PREVENZIONE DI OGNI TIPO DI DISCRIMINAZIONE

SMAT si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione basata su appartenenza etnica o nazionale, stato di salute e diverse abilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottive, convinzioni e opinioni personali, opinioni politiche, affiliazione o attività sindacale, età, genere, orientamento sessuale, stato civile, credo religioso e qualunque altra forma di diversità.

SMAT ripudia, condanna e sanziona qualunque attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, l'istigazione a commettere o la commissione di atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, l'istigazione a commettere o la commissione di violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, anche quando tali comportamenti si manifestino con la negazione, la minimizzazione in modo grave o l'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

In tale prospettiva gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori di SMAT devono:

- impedire fenomeni di discriminazione e di propaganda ovvero di istigazione ed incitamento alla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra;

- informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di fenomeni di discriminazione, di propaganda, istigazione ed incitamento alla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, dei quali si sia venuti a conoscenza in ambito lavorativo.

14. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO – SISTEMA SANZIONATORIO

14.1. SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI

Con riferimento alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle norme contenute nel Codice Etico e nei protocolli annessi, sarà cura dell'azienda, dell'organo gestorio e delle figure apicali della stessa garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato all'Organismo di Vigilanza la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne. Peraltro a seguito della segnalazione l'azienda farà tempestivamente seguire opportune verifiche ed adeguate misure sanzionatorie.

14.2. SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra SMAT ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dall'azienda incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

In particolare:

- **per i Soggetti Esterni:** se il loro operato risulti in contrasto con i principi indicati nel Codice Etico ed è tale da comportare il rischio di commissione di un reato sanzionato dal Modello ex D.Lgs. 231/2001, ciò permetterà alla società SMAT di risolvere il contratto.

Nei confronti dei terzi saranno previste specifiche clausole contrattuali che, nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal Codice civile, stabiliranno, in relazione all'importanza delle violazioni commesse ovvero della loro reiterazione, l'applicazione degli artt. 1453 c.c. "Risoluzione del contratto per inadempimento" e 1454 c.c. "Diffida ad adempiere".

- **Per gli Amministratori e i Sindaci:** in caso di violazione dei principi indicati nel Codice Etico ed in caso di violazione delle procedure previste dal Modello ex D.Lgs. 231/2001 – violazioni da intendersi come illeciti disciplinari sanzionabili nel rispetto della normativa applicabile - da parte degli Amministratori e dei Sindaci, l'Organismo di Vigilanza ne darà immediata comunicazione

al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale che provvederanno all'adozione degli opportuni provvedimenti.

- **Per i Dirigenti:** in caso di violazione delle procedure previste dal Modello e dei principi espressi nel Codice Etico da parte dei Dirigenti, saranno assunte le opportune iniziative in conformità con quanto previsto dal CCNL di riferimento.
- **Per i Dipendenti:** in caso di violazione dei principi indicati nel Codice Etico ed in caso di violazione delle procedure previste dal Modello ex D.Lgs. 231/2001 da parte dei dipendenti, saranno assunte le opportune iniziative previste dalla normativa e da quanto previsto dal CCNL di riferimento.